

Ostinatosi il contestabile Ugo di Chaumont contra il parere di Bouchard, incontrò nel dì 20 agosto la battaglia di Brenneville presso Noyon-sur-Andele, nella quale Bouchard alla testa delle truppe del Vexin piombò sull'avanguardia dei Normanni rovesciandone la cavalleria addosso l'infanteria (*Suger*); ma sopraggiunte le truppe del centro comandate da Luigi, combatterono in tale disordine che fu facile al re d'Inghilterra metterle in rotta, e mentre nella loro fuga traevano seco il re di Francia, Bouchard avviluppato dalle riunite truppe nemiche si vide fuggir di mano la vittoria e fatto prigioniero con Guido di Clermont ed altri prodi che combattevano al suo fianco. Presentato al vincitore dopo il combattimento, gli fu restituita la libertà unitamente ad Hervé di Gisors suo cugino, tanto in considerazione del loro merito, che come vassalli dell'una e dell'altra corona. Dopo quest'epoca non si scorge altra traccia dell'esistenza di Bouchard, tranne una carta del 1124 colla quale confermò i donativi da lui fatti alla chiesa di Saint-Martin-des-Champs (*Du Chesne, pr.*, pag. 38). Il giorno della sua morte, di cui non si può fissar l'anno, viene dal calendario della chiesa d'Amiens posto al 12 gennaio. Egli avea sposato in prime nozze Agnese, figlia d'Yves II conte di Beaumont-sur-Oise, che gli portò in dote la terra di Conflans-Sainte-Honorine presso Pontoise, e da cui ebbe Matteo che segue Tebaldo che accompagnò il re Luigi il Giovine nel viaggio di oltremare nel 1147, Adelina o Helvide, detta anche Machanic, moglie di Guido signore di Guisa, ed Agnese maritata, a quanto dicesi, con Salon visconte di Sens. La seconda sua moglie, pure di nome Agnese, figlia di Raule soprannominato il *Delicato*, signore in parte di Pontoise, gli diede Hervé che dopo aver servito i re Luigi il Grosso e Luigi il Giovine nelle loro guerre, abbracciò il partito di Enrico II re d'Inghilterra, indottovi, dice Silvestro Girald, dal suo matrimonio con Elisabetta di Meulent, vedova di Gilberto Clare conte di Pembrock; ed Hermer la cui morte è nell'obituario dell'abazia di Val presso l'Ile-Adam accennata al dì 24 luglio.